

**BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL’AMBITO TERRITORIALE
BELLUNO.**

CIG n. 6919486C79 – CUP I33G16000210005

1 – Ente appaltante:

Comune di Belluno – Piazza Duomo, 1 – 32100 BELLUNO

P.IVA 00132550252

Ufficio di riferimento:

tel. 0437 913438 – 0437 913465 - fax 0437 913407

e mail: mgsetti@comune.belluno.it – llussu@comune.belluno.it

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Gare\Sociale\Affari Generali
-RUP “ATEM BELLUNO” - dott.ssa Maura Florida

PEC: belluno.bl@cert.ip-veneto.net

2 - Categoria di servizio: Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei Comuni dell’ambito territoriale di Belluno, riportati in allegato A.

3 -Importo contrattuale: € 90.120.843,96. (+ IVA)

Valore annuo del servizio: € 7.510.070,33. (+ IVA)

4 - Luogo di esecuzione: Gli interi territori comunali dei Comuni riportati in allegato A.

5 - Riferimenti legislativi: Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e sue modificazioni, decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: “decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi”), decreto ministeriale 18 ottobre 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sull’elenco dei Comuni per ambito territoriale minimo (in seguito definito: “decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito”) e regolamento per i criteri di gara e per la valutazione delle offerte per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell’art. 46bis del decreto legge 1° ottobre 2007, n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n° 222, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro per i rapporti con le Regioni e coesione territoriale (in seguito definito “regolamento sui criteri di gara”), come modificato dal Decreto Ministeriale 106 del 20 maggio 2015 (G.U. n. 161 del 14 luglio 2015),

D.Lgs.50/2016.

6 - Durata dell'affidamento del servizio: 12 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del primo impianto. La data indicativa dell'affidamento del primo impianto è il 01/04/2018. L'allegato A riporta, per ogni Comune e impianto, la data di scadenza della concessione in vigore e, quindi, la data indicativa di inizio del servizio da parte della società aggiudicataria per le concessioni ancora non scadute. Il subentro nella gestione avviene con le modalità previste nel decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi. L'Allegato A riporta anche la data presunta di inizio metanizzazione per i Comuni che non hanno ancora un impianto di distribuzione del gas naturale e la cui metanizzazione è oggetto di gara.

7 - Documentazione riguardante l'affidamento:

- a) il presente bando di gara, con i relativi allegati;
- b) il disciplinare di gara;
- c) lo schema di Contratto di servizio;
- d) le informazioni di cui all'articolo 9, comma 6 del regolamento sui criteri di gara, per ciascuno dei Comuni dell'ambito territoriale.

8 - Ufficio a cui rivolgersi per la documentazione di gara:

La **documentazione** di gara è liberamente consultabile presso il Servizio Gare ed Appalti, via Mezzaterra, n. 45, 32100 Belluno, tel. 0437 913465, e-mail: appalti@comune.belluno.it, previo appuntamento.

Atti di gara: i documenti di gara, costituiti dal presente disciplinare e relativa modulistica, sono resi disponibili sul profilo committente: <http://www.comune.belluno.it> sezione "**Gare e Appalti**".

È altresì possibile avere copia della documentazione su supporto informatico previo versamento della somma del costo di copia, da effettuarsi con bonifico bancario.

Chiarimenti: tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara.

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente per iscritto, in lingua italiana, via PEC al seguente indirizzo: belluno.bl@cert.ip-veneto.net e potranno essere richiesti fino al **trentesimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara** per la presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le informazioni richieste entro il predetto termine saranno comunicate, secondo quanto disposto dall'art. 74 del Codice dei contratti pubblici, almeno **10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte** mediante pubblicazione in forma anonima, sul sito internet del Comune di Belluno, sezione Gare e Appalti.

Comunicazioni: tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazione tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 76 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva

attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9 - Dati significativi degli impianti: i dati significativi dell'impianto di distribuzione del gas naturale di ogni singolo Comune sono riportati nell'allegato B, inclusa la identificazione della porzione di impianto di cui l'aggiudicataria acquisisce la proprietà.

10 - Obbligo di assunzione del personale: l'Allegato C riporta l'elenco del personale del gestore uscente, che il gestore subentrante ha l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, in conformità con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.

11 - Partecipazione alla gara: Alla gara sono ammessi i soggetti che soddisfano:

a) i requisiti generali di cui all'articolo 10, commi 1, 2, 3 e 4, del regolamento sui criteri di gara;

b) i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento sui criteri di gara, per un fatturato medio annuo nel triennio precedente di € 3.755.035,16 o per possedere garanzie finanziarie da due primari istituti di credito che l'impresa negli ultimi tre anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere ad un credito di € 71.438.658,57;

c) i requisiti di capacità tecnica di cui all'articolo 10, comma 6, del regolamento sui criteri di gara, tenendo conto che il numero di clienti effettivi nell'ambito di gara è pari a 47.521 (anno 2015).

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi ordinari di concorrenti si applicano le previsioni di cui all'articolo 10, commi 7 e 8, del regolamento sui criteri di gara.

12 - Domanda di partecipazione:

Il concorrente deve presentare la domanda di partecipazione alla gara entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 01/09/2017**, pena la tassativa esclusione dalla gara, all'indirizzo: COMUNE DI BELLUNO – PIAZZA DUOMO N. 1 (CAP. 32100) BELLUNO. La data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione è la stessa della presentazione delle offerte e l'invio del relativo plico è trasmesso contemporaneamente all'offerta, ma con plico separato. Eventuali variazioni del solo indirizzo a cui presentare la Domanda di partecipazione saranno tempestivamente comunicate sul profilo del

committente.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono far pervenire in un unico plico, adeguatamente sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi esterni, sul quale devono essere indicati i dati del mittente (inclusi fax, e-mail e numero telefonico) e la seguente dicitura: **“Gara per l’affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio dell’ambito di Belluno – Domanda di partecipazione”**, contenente la domanda di partecipazione, redatta su carta intestata del concorrente e sottoscritta dal legale rappresentante, con sottoscrizione in conformità con l’articolo 38, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, pena l’esclusione dalla gara.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti gli allegati richiesti. Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana e i documenti dovranno essere tradotti con asseverazione.

Il plico contenente la domanda deve essere trasmesso con lettera raccomandata A.R. del servizio postale, o mediante ditte specializzate, o mediante presentazione all’Ufficio Protocollo di Belluno entro i termini sopra indicati. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, non sono, pertanto, prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopra indicato, ancorché spedite in data anteriore, neppure se con contenuto aggiuntivo rispetto a domande precedentemente recapitate. La domanda deve essere formulata come in allegato D, facente parte integrante del presente bando di gara.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) fotocopia di un documento di identità personale del legale rappresentante in corso di validità;
- b) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A o documento equivalente se l’impresa non è di nazionalità italiana, come specificato nell’articolo 10, lettera a) del comma 6 del regolamento sui criteri di gara;
- c) allegati come necessari a provare la capacità tecnica nel caso in cui l’impresa non sia titolare di concessioni di distribuzione di gas naturale per un numero complessivo di clienti pari almeno al 50% dei clienti finali dell’ambito, come precisato nell’allegato D;
- d) i concorrenti dovranno produrre “il PASSOE” di cui alla deliberazione n. 111 del 20.12.2012 dell’A.V.C.P. e l’attestato di pagamento del contributo all’Autorità di € 500,00 assolto con le modalità specificate dalla medesima Autorità (ora ANAC).

Al fine di soddisfare il requisito di cui all’articolo 10 del comma 3 del regolamento sui criteri di gara, i concorrenti allegano, alternativamente:

1. la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri partecipanti alla medesima procedura di gara;
2. la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa e di consorzi ordinari si deve presentare in unico plico:

1. una lettera di partecipazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della riunione, che identifica tutti i partecipanti e contiene la dichiarazione del possesso cumulativo dei requisiti di cui all'articolo 10, comma 5 e all'articolo 10, comma 6, lettera 2. del regolamento sui criteri di gara (punti 8 e 9 dell'allegato D), oltre l'impegno ad assumere il personale addetto alla gestione dell'impianto ai sensi del decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (punto 12 dell'allegato D);

2. una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti alla riunione, sottoscritta dal relativo legale rappresentante, da cui emerga:

3. il contributo di ciascuna impresa al rispetto dei requisiti cumulativi di cui all'articolo 10, comma 5 e all'articolo 10, comma 6, lettera b del regolamento sui criteri di gara (punti 8 e 9 dell'allegato D);

4. il rispetto individuale degli altri requisiti di cui all'articolo 10 del regolamento sui criteri di gara (punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10 e 11 dell'allegato D). In particolare, per soddisfare il requisito di cui all'articolo 10 del comma 3 del regolamento sui criteri di gara, ciascun partecipante allega la propria dichiarazione;

5. la fotocopia del documento di identità e il certificato dell'iscrizione alla C.C.I.A.A, come sopra richiesto, per ciascuna impresa partecipante alla riunione.

L'Ente appaltante ha la facoltà di verificare il possesso dei requisiti, anche richiedendo i documenti originali.

13 - Apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione:

La data di apertura dei plichi relativi alle domande di partecipazione da parte della stazione appaltante è fissata per il giorno **06/11/2017 alle ore 10,00** presso la sede Comunale - Piazza Duomo n. 1 - Belluno - sala pre consiglio L'apertura della busta avviene in forma pubblica. I legali rappresentanti, o altri soggetti muniti di delega, possono assistere alle operazioni di apertura e valutazione dei documenti da parte della stazione appaltante.

14 - Termine ultimo per la presentazione delle offerte: Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 01/09/2017**, pena la tassativa esclusione della gara, al seguente indirizzo: COMUNE DI BELLUNO - PIAZZA DUOMO N. 1 (CAP. 32100) BELLUNO. Eventuali variazioni del solo indirizzo a cui presentare l'offerta saranno tempestivamente comunicate sul profilo del committente.

È obbligatorio per i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati il sopralluogo agli impianti. Le modalità per la visita sono fissate nel bando di gara.

successivamente alla visita è rilasciato un certificato di presa visione da allegarsi ai documenti di offerta. Il mancato sopralluogo è causa di esclusione dalla gara.

15 - Apertura delle offerte e aggiudicazione: L'apertura dei plichi d'offerta avviene a porte aperte. La gara viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nel Disciplinare di gara.

Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte incomplete, parziali o condizionate. L'esito della gara è comunicato al soggetto aggiudicatario e agli altri soggetti presenti nella graduatoria definitiva.

16 - Lingua prescritta: Italiano. Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana, mentre i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, presentati per soddisfare i requisiti di partecipazione, se redatti in lingua straniera devono essere tradotti con asseverazione.

17 - Garanzie: provvisoria: i concorrenti devono presentare in sede di offerta un **deposito cauzionale di € 150.201,41, mediante:** fidejussione bancaria o polizza fideiussoria, in contanti o in titoli del debito pubblico garantita dallo Stato, presentata a garanzia dell'obbligo di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

Si precisa:

- nel caso di cauzione costituita da contanti, l'offerente dovrà depositare i contanti presso "TESORERIA DEL COMUNE DI BELLUNO" - C/C 000004689467 - ABI 02008 - 11910 UNICREDIT S.p.A. - Agenzia di Piazza dei Martiri - Codice IBAN: IT 54 G 02008 11910 000004689467, la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale tra i documenti amministrativi unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.;
- il concorrente, se effettuerà il versamento della cauzione tramite bonifico, dovrà allegare alla documentazione di gara copia, rilasciata dalla propria banca, dell'avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato con relativo numero di CRO, unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.. Lo svincolo di detta cauzione sarà effettuato, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario. Il bonifico dovrà riportare la seguente causale: "garanzia di cui all'articolo 93, del D. Lgs. 50/2016 per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio
- nel caso di cauzione costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Belluno, la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale tra i documenti amministrativi unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.;
- nel caso di polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del

Decreto Legislativo 385/93, deve essere prodotta copia dell'autorizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

La cauzione deve avere validità di **almeno 360 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta** e deve soddisfare quanto previsto all'articolo 93, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Alle imprese che non risultino aggiudicatrici la cauzione è restituita secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

Per l'impresa aggiudicataria la cauzione provvisoria è svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della **cauzione definitiva (art. 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) di € 2.253.021,10**, da mantenersi costante in tutto il periodo di affidamento.

Per entrambe le cauzioni si applica quanto previsto dall'art. 93, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

18 - Oneri generali di gara: L'impresa aggiudicataria, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, versa ai gestori uscenti € 210.259,19 (€ 207.766,00 aggiornati dal 2012 al 2015 con il tasso di variazione medio annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (al netto dei tabacchi), rilevato dall'ISTAT, ai sensi della deliberazione dell'Autorità n. 407/2012 del 11.10.2012), aggiornati ulteriormente con le medesime modalità dal 2015 all'anno di aggiudicazione della gara, oltre agli oneri finanziari, secondo le modalità previste dall'Autorità con deliberazioni n. 326/2014 del 03.07.2014 (per il biennio 2014-2015) e n. 10/2016 del 14.01.2016 (per il triennio 2016-2018), e all'IVA per la copertura degli oneri di gara.

19 - Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria:

L'impresa aggiudicataria è tenuta:

- a) a corrispondere a corrispondere alle società concessionarie uscenti, all'atto della sottoscrizione del relativo verbale di consegna del servizio, la somma complessiva di € 59.042.158,64 per il primo anno (di cui € 8.641.464,77 è la stima della variazione negativa del valore di rimborso fra la data del 31/12/2013 e il 01/04/2018, data presunta di subentro; tale valore, ottenuto sommando al valore di rimborso rivalutato e degradato al 01/04/2018 gli investimenti del gestore inseriti nelle schede tariffarie per gli anni 2014-2015-2016 (dati di consuntivo per 2014 e 2015 e di preconsuntivo per il 2016) con la stima degli investimenti al 31-03-2018 e detraendo i contributi, sarà calcolato a consuntivo alla data effettiva di subentro secondo le modalità riportate nell'allegato F) e la somma stimata di € 0,00 negli anni successivi, allo scadere delle concessioni in essere, a titolo di rimborso, come previsto negli articoli 5 e 6 del regolamento sui criteri di gara. A fronte di tale rimborso l'impresa aggiudicataria acquisisce, per la durata dell'affidamento, la proprietà degli impianti di distribuzione o di una loro porzione, come specificato nell'allegato B relativo al singolo Comune. Essendo presente all'interno di tale ambito un caso di contenzioso riguardante l'impianto a servizio del territorio comunale di Feltre, la cifra di cui sopra rappresenta la somma del valore di riferimento, pari a € 6.786.836,00 per il Comune di Feltre (valore RAB dell'intero impianto), e dei VIR condivisi degli altri Comuni appartenenti all'ATEM; la stima del gestore uscente calcolata al 31/12/2013 è pari a € 8.875.600,00, mentre la stima dell'Ente Locale, al netto dei contributi, è pari a € 4.162.727 al

01/01/2016. Pertanto, a risoluzione del contenzioso, il concorrente si impegna a regolare con il gestore uscente la differenza fra il valore definitivamente accertato per il valore di rimborso e il valore di riferimento esplicitato nel bando di gara; a tale somma deve essere detratto il valore di eventuali debiti relativi alle obbligazioni finanziarie in essere del gestore uscente a cui il gestore entrante subentra, di cui alla lettera e);

- b) a corrispondere annualmente alla stazione appaltante un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dall'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri da loro sostenuti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicataria. Il valore del corrispettivo nel primo anno del servizio è di € 46.336,49. Il valore del corrispettivo varia negli anni sia per la variazione del valore dei costi di capitale di località sia per l'acquisizione della gestione di altri impianti di distribuzione del gas naturale allo scadere delle concessioni in essere;
- c) a corrispondere annualmente ai proprietari degli impianti o di una loro porzione, gestiti dall'impresa aggiudicataria, la quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto. La remunerazione è calcolata applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Nel primo anno di gestione l'importo è di € 76.025,15 (relativi al Comune di Feltre, e comunicati dallo stesso, soggetti a definizione definitiva al termine del contenzioso tra Ente e gestore; è poi presente per il Comune di Arsiè una quota parte della rete di proprietà pubblica, attualmente però non considerata nelle quote tariffarie approvate da AEEGSI essendo stata definita e condivisa solo in sede di tavolo tecnico di condivisione del VIR con il gestore uscente, mentre per gli altri Enti la proprietà è interamente del gestore). La suddivisione per Comune e per proprietario è riportata nell'allegato B;
- d) a corrispondere annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, come risultato dell'esito della gara;
- e) a subentrare nelle obbligazioni finanziarie dei gestori uscenti relative agli investimenti realizzati nel precedente periodo di affidamento o a indennizzare il gestore uscente per la estinzione delle obbligazioni finanziarie, a scelta del gestore entrante, e a subentrare nei contratti pubblici e privati dei medesimi gestori uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi alla proprietà degli impianti (quali servitù e concessioni di attraversamento). Nel caso in cui un'obbligazione finanziaria escluda la sua cessione a terzi o richieda il consenso della controparte per tale cessione e la controparte neghi il consenso, l'obbligo di subentro in tale obbligazione non sussiste per il gestore entrante;
- f) ad effettuare gli interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e) del regolamento sui criteri di gara, come risultato dell'esito di gara, corrispondendo il valore dei relativi titoli di efficienza energetica agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente. Ciascun anno il gestore anticipa agli Enti locali concedenti una somma pari al valore dei titoli di efficienza degli interventi su cui si è impegnato in sede di gara per l'anno in corso, valutati secondo il prezzo unitario previsto dall'Autorità nell'anno precedente. Qualora l'anno successivo il prezzo unitario del titolo stabilito

- dall'Autorità aumenti, il gestore versa il conguaglio agli Enti locali concedenti; nessun aggiustamento è dovuto nel caso in cui il prezzo unitario diminuisca;
- g) ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;
 - h) a stipulare una polizza assicurativa responsabilità civile per danni agli impianti, all'esercizio degli stessi ed a terzi per un massimale minimo di € 10.000.000,00.

L'impresa è obbligata alla realizzazione della rete nei Comuni dell'ambito non ancora metanizzati, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell'opera e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Eventuali interventi in condizioni differenti possono essere oggetto di negoziazione tra le parti.

20 - Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:

L'offerta si intende valida per 360 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte senza che il soggetto possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. In caso di non aggiudicazione della gara nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

21 - Trattamento dati personali: Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196:

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito di Belluno;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, al consenso alla loro utilizzazione comporta l'impossibilità di partecipare alla gara;
- c) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara, sia all'interno alla struttura del Titolare, sia all'esterno, a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- d) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere conferma o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- e) Titolare del trattamento dei dati è la Dott.ssa Maura Florida.

Posta elettronica: webmaster@giustizia-amministrativa.it
Indirizzo internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>
Telefono: +39 0412403911 Fax: +39 0412403940-41

Bando spedito alla GUCE in data 27/06/2017 e ricevuto dalla GUCE in data 27/06/2017

La Dirigente Settore Gare e Sociale
dott.ssa Maura Florida